



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **218**

in data **25/11/2021**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventuno** addì **25 - venticinque** - del mese **novembre** alle ore **09:20** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELL'ACCORDO PER LA SPERIMENTAZIONE DI MODELLI DI WELFARE LOCALE RIVOLTI ALLE NUOVE POVERTÀ' E PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DELLA PROGRAMMAZIONE ZONALE IN CONNESSIONE CON IL PNRR

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	NO
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge quadro sui servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328 ha istituito un «sistema integrato di interventi e servizi sociali» da realizzarsi mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche, e mediante la definizione di percorsi attivi volti a ottimizzare l'efficacia delle risorse e a impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte;
- la finalità perseguita consiste nel garantire, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, il raggiungimento di obiettivi sociali determinati, quali: il miglioramento della qualità della vita; le pari opportunità; la non discriminazione e il godimento dei diritti di cittadinanza; la prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia. In osservanza ai principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali;
- la competenza in materia di programmazione e organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è attribuita agli Enti Locali, alle Regioni e allo Stato con il coinvolgimento attivo degli organismi del terzo settore (art. 5 d.p.c.m. 30 marzo 2001, recante «Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della l. 8 novembre 2000 n. 328»);
- le amministrazioni hanno l'obbligo di procedere a un'adeguata programmazione delle risorse e degli interventi sociali, da effettuarsi con il coinvolgimento attivo dei soggetti pubblici e privati a ciò deputati, al fine di addivenire, in via preventiva, alla corretta individuazione e quantificazione delle risorse disponibili, dei bisogni da soddisfare, degli interventi all'uopo necessari e delle modalità di realizzazione degli stessi. L'individuazione del fabbisogno di servizi sociali (che possono variare nel tempo e sono legati a cause non sempre controllabili dal decisore pubblico) deve essere effettuata partendo dall'analisi storica della domanda del servizio, integrata da proiezioni sui possibili fabbisogni futuri, incluse possibili linee di azione per rispondere a situazioni di urgenza/emergenza. In particolare, devono essere individuate le azioni di mantenimento, di potenziamento e di innovazione sulla base della valutazione dell'andamento storico del rapporto tra l'offerta del servizio interessato e la relativa domanda e dei dati sulla soddisfazione dell'utenza acquisiti nell'ambito delle azioni di monitoraggio;
- in data 30 aprile 2020 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 74 l'accordo ex art. 15 legge 241/90 con diversi enti capoluoghi di Provincia e la "FONDAZIONE ISTITUTO PER LA FINANZA E L'ECONOMIA LOCALE – IFEL" per la sperimentazione di nuove forme di welfare locale ed adesione del Comune di Reggio Emilia in qualità di partner base. Periodo 2020/2021;

- in data 13 luglio 2021 è stato definitivamente approvato il PNRR dell'Italia con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo;

Considerato che:

- tale progetto offre l'opportunità di formazione, benchmarking e consulenze per l'identificazione di sperimentazioni circoscritte e non si sovrappone con l'Accordo sopra richiamato, ma ne costituisce premessa utile per una visione di welfare innovativo comunale di cui il presente protocollo costituisce ulteriore sviluppo locale.
- la programmazione locale del prossimo Piano di zona (prioritariamente nell'ambito della non autosufficienza e delle fragilità e nuove povertà) necessita di un percorso propedeutico che, a partire dai cambiamenti avvenuti tra il 2020/2021, promuova e sostenga un confronto sulla visione di un welfare di prossimità dinamico e trasversale, coerente con i bisogni attuali e con le dinamiche di sviluppo futuro e in sinergia con le indicazioni contenute nel PNRR;
- in data 13/05/2021 con delibera della Giunta Comunale n. 90, è stato approvato il "Patto di contrasto alle povertà" volto a integrare le politiche, le azioni e i progetti che ognuno sta avviando rispetto al proprio campo e a creare nuovi network ed alleanze - integrando attori pubblici e privati - favorendo la definizione di progetti strategici e integrati, armonizzando risorse e competenze volte a supportare le fasce più deboli e a rischio di marginalità ed esclusione;
- che in data 09/06/2020 la suddetta Autorità di Gestione EASME ha comunicato al Comune di Reggio Emilia l'approvazione del Progetto Social Net (codice identificativo 101015866), presentato nell'ambito della Call COS-SEM2020-4-01 (Social Economy Missions), avallando azioni previste, condizioni e budget definitivi. Progetto che ha avuto avvio il 1 Febbraio 2021 e ha una durata di 12 mesi, prevede il coordinamento delle azioni da parte del Comune di Reggio Emilia (in qualità di Partner principale) che saranno implementate in partenariato con altri partner (Social Cultural Organization of Municipality Delta (GR); Agencia de desarrollo local y empleo de Cartagena (ES)). In particolare, il progetto intende affrontare il tema "Costruire ecosistemi locali resilienti per trovare servizi innovativi e risposte alle sfide sociali legate al coinvolgimento di persone e aree vulnerabili, e alle nuove povertà, coinvolgendo autorità locali, stakeholder sociali, PMI, cooperative e attori locali al fine di: 1) Rendere visibili e meritevoli le risorse e gli approcci innovativi collegati a persone e aree vulnerabili e di nuova povertà 2). Sfruttare queste nuove e critiche condizioni per trovare nuovi servizi e soluzioni; rappresentando quindi una delle azioni principali del patto di Contrasto alle nuove povertà;
- perdura la situazione emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19 che ha rapidamente mutato i bisogni delle famiglie e reso più evidenti alcuni epifenomeni emergenti;
- la prossima attuazione locale di quanto previsto nel PNRR, rende sempre più urgente prevedere collaborazioni e sinergie con soggetti dotati di expertise integrate giuridico-sociologiche-economiche per un supporto nella realizzazione di un sistema di interventi e servizi sociali e socio-sanitari integrati che possa rispondere in modo veloce e strutturato ai bisogni e alle criticità dei cittadini;
- IFEL è il soggetto giuridico costituito dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, comma 5, D.Lgs. 504/92 ss.mm.ii. e del Decreto del Ministro dell'Economia del 22 novembre 2005, allo

scopo di fornire strumenti conoscitivi per un'efficace azione accertativa dei Comuni con il compito, fra gli altri, di promuovere studi, seminari, iniziative formative, culturali e di comunicazione nelle materie di interesse economico e finanziario per le pubbliche amministrazioni locali, nonché per lo svolgimento delle funzioni affidate alla medesima in materia di supporto ai Comuni in ambito di finanza ed economia locale;

- IFEL ha già dimostrato di essere dotato delle *expertise necessarie* al supporto delle iniziative e delle finalità che il Comune intende promuovere;

Rilevato che:

- le Parti intendono operare congiuntamente (ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/16) allo scopo di identificare nuovi modelli di welfare locale con particolare riferimento al Patto di contrasto alle nuove Povertà e alla governance del nuovo Piano di Zona locale, che andrà a declinare ambiti, contenuti, strumenti della programmazione del prossimo triennio in connessione con il PNRR, e di identificare una metodologia comune e replicabile;
- il Comune di Reggio Emilia deve garantire l'organizzazione e la partecipazione attiva alle iniziative e alla definizione delle modalità di attuazione di quanto previsto, e ciascuna parte deve individuare al proprio interno il/i referente/i che sarà/saranno chiamato/i a svolgere i compiti e le funzioni indicate, dandone comunicazione all'altra Parte;
- IFEL si impegna a individuare le *expertise* necessarie al supporto/ accompagnamento delle iniziative che il Comune di volta in volta promuove;
- la gestione amministrativa delle suindicate attività, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi e/o acquisizioni di beni e servizi ritenuti strumentali al buon esito delle attività e coerenti con le finalità qui dedotte e sottoscritte, sarà in capo a IFEL che procederà avvalendosi del proprio personale e in ottemperanza alle discipline di legge applicabili;

Visti:

- l'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/16 "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";
- la direttiva comunale in materia di approvazione di accordi tra pubbliche amministrazioni, ed in particolare in applicazione dell'art.15 L. 241/1990;
- il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art. 48;
- il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 267/00, dalla Dirigente del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura";
- il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 dalla Dirigente del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare, ex art. 15 L. 241/90, l' "ACCORDO PER LA SPERIMENTAZIONE DI MODELLI DI WELFARE LOCALE RIVOLTI ALLE NUOVE POVERTÀ' E

PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DELLA PROGRAMMAZIONE ZONALE IN CONNESSIONE CON IL PNRR" tra Comune di Reggio e la "Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – IFEL", della durata di 12 mesi dalla firma del presente atto e rinnovabile per altri 12 mesi, previo accordo tra le parti e approvazione degli atti di rinnovo a seguito di valutazione circa la perduranza dell'interesse pubblico sotteso al rinnovo stesso, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO A**);

- di dare atto che l'accordo verrà stipulato, per il Comune di Reggio Emilia, dalla Dr.ssa Lorenza Benedetti, Dirigente del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura o, in caso di assenza o impedimento, dal soggetto che legalmente la sostituisce, con la possibilità di apportare, in sede di sottoscrizione, correzioni formali e non sostanziali che si rendessero necessarie per la conclusione dell'atto, nel rispetto della normativa vigente;
- di riconoscere alla Fondazione IFEL un contributo, a titolo di rimborso dei costi sostenuti per l'attività ad essa demandate, della somma di € 38.000,00 e che la stessa Fondazione provvederà, al termine del periodo di 12 mesi, alla rendicontazione complessiva dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività, nonché a presentare una relazione illustrativa dei risultati raggiunti, dando atto che il Servizio Politiche di Welfare e Intercultura provvederà alla liquidazione di tali somme a favore di IFEL previa presentazione di nota di debito ex art 4 e 5 del Dpr 633/1972;
- di prenotare la spesa di € 38.000,00 dando atto che:
 - la spesa di € 9.100,00 relativa al 2021, trova copertura in corrispondenza delle somme già accertate relative al Progetto Social Net e ad esecutività dell'ultima deliberazione di variazioni di Bilancio, che sarà approvata entro il mese di novembre dal Consiglio Comunale, sarà impegnata sul capitolo all'uopo istituito e finanziato dalla delibera stessa di variazione, mediante storno dal cap. 33576;
 - la spesa di € 28.900,00, relativa al 2022, viene imputata alla Missione/Programma 12.07, Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.04.03.99.999 del Bilancio 2021-2023 annualità 2022, al capitolo che nel P.E.G. 2022 verrà iscritto in corrispondenza del capitolo 31877/1 del P.E.G. 2021, Modalità di gestione Conto annuale 012, centro di costo 0212;

Dando atto che successivamente si provvederà con apposita determinazione dirigenziale ad assumere i conseguenti impegni di spesa a copertura degli oneri a carico del Comune di Reggio Emilia, di cui al presente atto;

Visto il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 dalla Dirigente del Servizio Finanziario;

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza, per la tempistica prevista per l'avvio delle attività;

Visto l'art. 134, comma 4^a del D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano